

SICAV OSTRUM SRI EURO SOVEREIGN BONDS

PROSPETTO

IN DATA DEL 7 GIUGNO 2024

I - CARATTERISTICHE GENERALI

I-1 Forma dell'OICVM

• **Denominazione:** OSTRUM SRI EURO SOVEREIGN BONDS, di seguito denominato, nel presente documento, la “SICAV” o l’“OICVM”.

Sede sociale: 43 avenue Pierre Mendès France – 75013 PARIS

• **Forma giuridica:** Société d’Investissement à Capital Variable di diritto francese (la “SICAV”).

• **Data di costituzione e durata prevista:** La SICAV è stata costituita il 19 gennaio 1994 per una durata di 99 anni.

• **Data di autorizzazione da parte dell'AMF:**

La SICAV è stata autorizzata dall'Autorité des marchés financiers il 23 novembre 1993.

• **Sintesi dell'offerta di gestione:**

Tipo di azione	Investitori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione aggiuntiva	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di riferimento	Valore patrimoniale netto iniziale
Azioni R	Tutti gli investitori	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	Azione R(C): FR0000003196 Azione R(D): FR0000171233	Capitalizzazione e/o distribuzione	Euro	152,45 euro

Tipo di azione	Investitori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione aggiuntiva	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di riferimento	Valore patrimoniale netto iniziale
Azione I(C)	Tutti gli investitori che soddisfano le condizioni riportate nella sezione "Investitori interessati"	100.000 euro	Un decimillesimo di azione	FR0010655456	Capitalizzazione	Euro	100.000 euro
Azione N	Tutti gli investitori che soddisfano le condizioni riportate nella sezione "Investitori interessati"	Un decimillesimo di azione	Un decimillesimo di azione	Azione N(C): FR0011505098 Azione N(D): FR0013309846	Capitalizzazione Distribuzione	Euro	1.000 euro
Azione UNICREDIT	Tutti i sottoscrittori, destinata più in particolare a Unicredit	100.000 euro	Un decimillesimo di azione	FR0012872083	Capitalizzazione	Euro	1.000 euro
Azione SN(C)	Tutti i sottoscrittori, destinata più in particolare alla rete di distribuzione di NGAM-D	25.000.000 euro	Un decimillesimo di azione	FR0013029113	Capitalizzazione	Euro	1.000 euro

• Indicazione del luogo in cui si può ottenere lo statuto della SICAV, se non allegato, l'ultimo rendiconto annuale e periodico, nonché la composizione del patrimonio:

Gli ultimi documenti annuali nonché la composizione del patrimonio vengono inviati entro il termine di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta del detentore presso:

Natixis Investment Managers International
43 avenue Pierre Mendès France – 75013 PARIS

Tali documenti sono inoltre disponibili su richiesta all'indirizzo elettronico:

ClientServicingAM@natixis.com

• Informazioni agli investitori professionali:

Natixis Investment Managers International potrà trasmettere agli investitori professionali soggetti al controllo dell'ACPR, dell'AMF o di autorità europee equivalenti la composizione del portafoglio dell'OIC per le esigenze di calcolo di cui ai requisiti normativi correlati alla Direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2).

II - SOGGETTI

• Delegato della gestione finanziaria, amministrativa e contabile:

- Denominazione o ragione sociale: Natixis Investment Managers International
- Forma giuridica: Società anonyme autorizzata dall’Autorité des marchés financiers (di seguito “l’AMF”) con il codice GP 90-009 in data 22 maggio 1990.
- 43 avenue Pierre Mendès France – 75013 PARIS

• Banca depositaria e custode:

- Denominazione o ragione sociale: CACEIS BANK
- Forma giuridica: istituto di credito autorizzato dall’ACPR.
- Sede legale: 89-91, rue Gabriel Péri – 92120 Montrouge
- Recapito postale: 12, place des Etats-Unis – 92549 Montrouge Cedex

Le funzioni della banca depositaria riguardano attività, quali quelle definite dalla Regolamentazione applicabile, di custodia degli attivi, di controllo della regolarità delle decisioni della società di gestione e di follow-up dei flussi di liquidità degli OICVM. Le banca depositaria è indipendente dalla società di gestione. La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l’elenco dei delegati e dei subdelegati di CACEIS Bank e le informazioni relative ai conflitti di interessi che potrebbero insorgere in seguito a tali deleghe sono disponibili sul sito Internet di CACEIS: www.caceis.com

Gli investitori possono ottenere informazioni aggiornate su semplice richiesta.

Per le sottoscrizioni e i rimborsi effettuati dagli investitori tramite il portale clienti di Natixis IM:

FundsDLT

Forma giuridica: società di diritto lussemburghese

7 avenue du Swing L4367 Belvaux Granducato di Lussemburgo

La Società di gestione dell’OIC non ha rilevato alcun conflitto d’interesse che potrebbe derivare dalla delega della tenuta del conto di emissione a FundsDLT e CACEIS Bank.

• Prime broker:

Nessuno.

• Società di revisione titolare:

- Denominazione o ragione sociale: MAZARS
- Sede sociale: 67, rue Henri Regnault 92075 PARIS LA DEFENSE CEDEX, Francia
- Firmatario: Pierre MASIERI

• Collocatori:

- Denominazione o ragione sociale: Natixis Investment Managers International
Forma giuridica: Société anonyme autorizzata in qualità di società di gestione con il codice GP 90-009 in data del 22 maggio 1990
43 avenue Pierre Mendès France – 75013 PARIS

Natixis Investment Managers International si riserva la possibilità di delegare totalmente o parzialmente l’attività di collocamento delle azioni della SICAV a reti di distributori con cui ha stipulato una convenzione di collocamento.

Il collocatore è l’istituto incaricato della commercializzazione delle azioni della SICAV.

• Subdelegati:

Prospetto della SICAV OSTRUM SRI EURO SOVEREIGN BONDS

Subdelegato della gestione contabile:

- Denominazione o ragione sociale: CACEIS FUND ADMINISTRATION
 - Sede legale: 89-91, rue Gabriel Péri – 92120 Montrouge
 - Recapito postale: 12, place des Etats-Unis – 92549 Montrouge Cedex
- Nazionalità: CACEIS FUND ADMINISTRATION è una società di diritto francese.

Subdelegato della gestione finanziaria:

Denominazione o ragione sociale: Ostrum Asset Management
Forma giuridica: Società per azioni regolamentata dall'Autorité des marchés financiers in qualità di Società di gestione di portafoglio
Sede legale: 43 avenue Pierre Mendès France, 75013 PARIS

La subdelega di gestione riguarda la totalità della gestione finanziaria della SICAV.

La società di gestione non ha individuato conflitti di interesse che possano insorgere da tali deleghe.

• **Consulenti:** Nessuno

• **Identità e funzioni dei membri degli organi di amministrazione della SICAV e principali attività esercitate da queste persone all'esterno della società:**

La composizione del consiglio di amministrazione della SICAV, alla data di edizione del presente prospetto, è riportata nel rendiconto annuale della SICAV.

III - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

1. Caratteristiche generali

• ***Caratteristiche delle azioni:***

- Natura del diritto associato alla categoria di azioni: L'investitore dispone di un diritto di proprietà sul capitale della SICAV.
- Diritti di voto: L'investitore dispone di un diritto di voto associato alle azioni per esprimersi nell'assemblea generale.
I diritti di voto connessi ai titoli detenuti dalla SICAV sono esercitati dal subdelegato della gestione finanziaria. Le informazioni sulla politica di voto e sulla relazione recante le condizioni di esercizio dei diritti di voto del subdelegato della gestione finanziaria sono disponibili sul relativo sito Internet: <https://www.ostrum.com/fr>.
- Forma delle azioni: al portatore e nominative. Nel caso in cui le azioni siano nominative, esse comportano un'iscrizione in conto individuale alle condizioni e secondo le modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari in vigore.
I diritti dei titolari delle azioni saranno rappresentati da una scrittura a loro nome presso l'emittente, in "conto nominativo puro".
- Decimalizzazione prevista (frazionamento): Le azioni R, I(C), N(C), N (D), UNICREDIT e SN(C) potranno essere frazionate, a seguito di delibera del consiglio di amministrazione, in decimillesimi di azione, denominati frazioni di azione.
- Iscrizione delle azioni presso Euroclear France: sì.

• **Data di chiusura dell'esercizio:**

Ultimo giorno di borsa di Parigi del mese di marzo.

Prima chiusura: ultimo giorno di borsa del mese di marzo 1995.

• **Informazioni sul regime fiscale:**

La SICAV non è assoggettata alla tassa sulle società in Francia per i benefici realizzati nell'ambito del suo oggetto legale e non è considerata come residente fiscale francese ai sensi del diritto interno francese.

La fiscalità applicabile ai proventi, compensi e/o plusvalenze eventuali distribuiti dalla SICAV o collegati alla proprietà di azioni di questa SICAV dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione particolare dell'azionista. Queste disposizioni fiscali possono variare a seconda della giurisdizione del domicilio fiscale dell'azionista e quella delle transazioni realizzate nell'ambito della gestione della SICAV.

I proventi, compensi e/o plusvalenze eventuali collegati alle transazioni realizzate nell'ambito della gestione della SICAV e/o alla proprietà di azioni della SICAV possono essere oggetto di trattenute e/o prelievi alla fonte nelle diverse giurisdizioni interessate. Tali proventi, compensi e/o plusvalenze eventuali possono inoltre essere oggetto di una trattenuta e/o di un prelievo alla fonte supplementare in Francia al momento della loro ripartizione da parte della SICAV.

In caso di dubbio sulla propria situazione fiscale, si consiglia all'azionista di rivolgersi al proprio consulente fiscale di fiducia o a un professionista.

2. Disposizioni particolari

• **Codici ISIN:**

Tipo di azione	Codice ISIN
Azioni R	Azione R(C): FR0000003196 Azione R(D): FR0000171233
Azione I(C)	FR0010655456
Azione N	Azione N(C): FR0011505098 Azione N(D): FR0013309846
Azione UNICREDIT	FR0012872083
Azione SN(C)	FR0013029113

• **Classificazione:** Obbligazioni e altri titoli di credito denominati in euro.

• **Detenzione di azioni o quote di altri OICVM o FIA o fondi d'investimento:**

Il livello di esposizione della SICAV agli OICVM/FIA/fondi d'investimento è inferiore al 10% del suo patrimonio netto.

• **Obiettivo di gestione:**

L'obiettivo della SICAV è duplice:

- ottenere una performance superiore a quella dell'indice JP Morgan EMU global (livello di chiusura) mediante una gestione attiva della sensibilità e della curva dei tassi dei diversi Stati dell'area euro,

- implementare una strategia d'investimento socialmente responsabile (ISR).

Questo OICVM promuove criteri ambientali o sociali e di governance (ESG), ma non ha per obiettivo un investimento sostenibile. Potrà investire parzialmente in attivi con un obiettivo sostenibile, ad esempio come definito dalla classificazione dell'Unione europea.

Le informazioni precontrattuali sulle caratteristiche ambientali o sociali di questa SICAV, richieste dai regolamenti (UE) 2019/2088 "SFDR" e (UE) 2020/852 "TASSONOMIA", sono disponibili in appendice al presente prospetto.

• *Indice di riferimento:*

L'indice di riferimento è l'indice JP Morgan EMU global. Questo indice è rappresentativo della performance delle obbligazioni di Stato dell'area euro, a prescindere dalla maturità. Viene calcolato compresa la cedola.

Il fornitore dell'indice JP Morgan EMU Global è JP MORGAN, il cui sito Internet è www.jpmorgan.com. Alla data di entrata in vigore del prospetto, l'amministratore dell'indice di riferimento non è ancora iscritto al registro degli amministratori e degli indici di riferimento curato dall'ESMA.

Occorre tuttavia notare che la gestione della SICAV non è indicizzata e quindi la performance della SICAV potrà, all'occorrenza, scostarsi in modo significativo da quella dell'indice di riferimento.

Conformemente al Regolamento UE n. 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, la società di gestione dispone di una procedura di controllo degli indici di riferimento utilizzati che descrive le misure da attuare in caso di modifica sostanziale di un indice o di cessazione della fornitura di tale indice.

L'indice di riferimento definito dal Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (detto "Regolamento SFDR") non è destinato ad essere allineato con le ambizioni ambientali o sociali promosse dalla SICAV.

• *Strategia d'investimento:*

La SICAV s'iscrive nel processo globale di gestione "obbligazionaria euro" di Ostrum Asset Management, gestione attiva fondamentale basata su un approccio "top-down", ovvero un approccio che consiste nell'interessarsi alla ripartizione globale del portafoglio, poi a selezionare i titoli che lo costituiscono in funzione di criteri quali la duration dei titoli, la curva dei tassi e il livello dell'inflazione e su un approccio "bottom-up", cioè una selezione dei titoli di Stato che costituiscono il portafoglio seguita dall'analisi globale del portafoglio.

Gli investimenti sono effettuati in titoli emessi o garantiti dai governi della zona euro, a tasso fisso o variabile, o legati all'inflazione.

1) *Descrizione delle strategie utilizzate per raggiungere l'obiettivo di gestione:*

Allo scopo di ottenere una sovraperformance rispetto all'indice di riferimento, il gestore potrà ricorrere, in modo discrezionale, a una sovraesposizione o sottoesposizione del portafoglio della SICAV tramite in particolare strumenti finanziari a termine o cessioni/acquisizione temporanee di titoli nei limiti autorizzati

dalla normativa¹.

Il portafoglio viene costituito in funzione di un'allocazione delle fonti di valore aggiunto: gestione attiva della sensibilità, gestione attiva della curva dei tassi, scelta dei paesi ed eventuale diversificazione in titoli indicizzati sull'inflazione. Questa costruzione viene realizzata anche in funzione di scelte tattiche che si basano sui criteri sopra citati e sull'analisi del valore relativo dei titoli che costituiscono l'universo d'investimento.

La principale fonte di valore aggiunto proviene essenzialmente da un processo d'investimento rigoroso e strutturato che si propone come obiettivo il trarre vantaggio da:

- la gestione attiva della sensibilità del portafoglio (processo di selezione dei titoli e utilizzo degli strumenti finanziari a termine per far variare la sensibilità al tasso d'interesse del portafoglio, e quindi per far variare la sensibilità del portafoglio al tasso d'interesse rispetto a quella del suo indice di riferimento, in un range di sensibilità più largo da 1 a 15 e tra 3 e 9 nel suo range target;
- la gestione attiva della curva dei tassi: ciò consiste nel selezionare le zone della curva dei tassi in euro più interessanti in termini di rendimento in funzione degli scenari di deformazione della curva dei tassi stabiliti dai comitati di gestione di Ostrum Asset Management;
- la diversificazione del portafoglio in particolare in obbligazioni indicizzate sull'inflazione che permettono un'anticipazione dell'evoluzione del livello dell'inflazione;
- la selezione dei titoli in portafoglio (arbitraggio intermercati dell'area euro).

1) Strategia d'investimento socialmente responsabile (ISR)

L'inclusione dei criteri extra-finanziari avviene in due fasi:

1. Analisi extra-finanziaria

La SICAV applica le seguenti politiche ESG attuate da Ostrum Asset Management (in modo non esaustivo):

- politiche settoriali,
- politiche di esclusione,
- politiche di gestione delle controversie (comprese le controversie etiche con la politica dei "Worst Offenders", che include questioni di governance).

Le politiche ESG di Ostrum Asset Management sono disponibili per la consultazione sul sito web www.ostrum.com

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo degli investimenti, i gruppi di investimento valutano sistematicamente, e per ciascun emittente sottostante, se le dimensioni extra-finanziarie incidono sul profilo di rischio di credito dell'emittente, sia in termini di rischio che di opportunità, e la loro probabilità di verificarsi. In tal modo, le dimensioni extra-finanziarie sono sistematicamente integrate nella valutazione del rischio e nell'analisi di base degli emittenti pubblici.

La SICAV tiene conto dei criteri extra-finanziari, siano essi ambientali, sociali e di governance (ESG).

¹ Per ulteriori precisazioni sui limiti del ricorso agli strumenti finanziari a termine e alle operazioni di cessione/acquisizione temporanee di titoli, è opportuno leggere il seguito degli sviluppi della presente sezione e riportarsi alla sezione relativa al "profilo di rischio".

I titoli di debito e le obbligazioni governative, che non sono obbligazioni verdi, possono costituire fino al 70% del portafoglio. Sono considerati non idonei per l'etichetta ISR ma hanno un rating ESG.

Oltre a liquidità, derivati e attività non ammissibili, le restanti partecipazioni del portafoglio sono anche soggette a una valutazione ESG rispetto a un universo di riferimento.

Questi titoli ISR "idonei" sono obbligazioni verdi di emittenti sovrani, obbligazioni di emittenti quasi pubblici (agenzie sovranazionali, agenzie nazionali garantite) così come i fondi comuni.

I green bond, le obbligazioni sociali, le obbligazioni di sostenibilità e le obbligazioni legate alla sostenibilità che possono essere detenute dall'OICVM saranno conformi almeno ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles, alle Sustainability Bond Guidelines (SBG) e ai Sustainability-linked Bond Principles rispettivamente.

Tutti questi principi e linee guida sono pubblicati come parte dei "Principles" dell'ICMA (International Capital Market Association) e sono disponibili nella sezione finanza sostenibile del sito web dell'associazione: <https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/>

La quota degli emittenti ESG analizzati tra gli attivi ISR "idonei" deve essere persistentemente superiore al 90%.

Il rating extra-finanziario degli Stati si basa sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS, in inglese, "Sustainable Development Goals" (SDG)), che rappresentano i diciassette obiettivi stabiliti dagli Stati membri delle Nazioni Unite (ONU) per guidare la collaborazione internazionale verso lo sviluppo sostenibile.

La valutazione extra-finanziaria degli emittenti sovrani e assimilati (agenzie governative, enti territoriali, ecc.) realizzata dal gestore finanziario si basa sull'Indice SDG, che a sua volta si basa sui 17 OSS. L'Indice SDG è pubblicato da SDSN (Sustainable Development Solutions Network, un'iniziativa globale delle Nazioni Unite) e Bertelsmannstiftung (una fondazione tedesca) per le obbligazioni sovrane.

L'Indice SDG raggruppa i dati disponibili per tutti i 17 OSS e fornisce una valutazione comparativa delle prestazioni degli stati. Lo scopo principale è quello di aiutare ogni Stato a:

- (i) identificare le priorità di sviluppo sostenibile e implementare un piano d'azione;
- (ii) capire le sfide e identificare le lacune che devono essere affrontate per raggiungere gli OSS entro il 2030. L'indice Consente, inoltre, a ogni Stato di confrontarsi con la sua regione d'origine, o con altri Stati "analoghi" classificati a livelli simili.

L'Indice SDG è un punteggio numerico compreso tra 0 (punteggio peggiore) e 100 (punteggio migliore), che traccia il progresso degli Stati nel raggiungimento di ciascuno degli OSS. Il rapporto prodotto dall'Indice SDG presenta anche le schede OSS per ogni Stato coperto.

Per valutare ciascuno di questi obiettivi, l'Indice SDG attinge sia ai dati ufficiali (riportati dai governi nazionali o da organizzazioni internazionali) che a quelli non ufficiali (raccolti da attori non governativi come istituti di ricerca, università, ONG e settore privato). La metà dei dati ufficiali utilizzati proviene da tre organizzazioni: OCSE, OMS e UNICEF.

Per maggiori informazioni si invitano gli investitori a consultare il sito web dell'Indice SDG: <https://www.sdgindex.org/>

A titolo esemplificativo, i criteri extra-finanziari monitorati possono includere:

-Criteri sociali: Spesa pubblica per l'istruzione (% del PIL): La spesa pubblica per l'istruzione (corrente, capitale e trasferimenti) è espressa come percentuale del PIL. Sono incluse le spese finanziate da trasferimenti da fonti internazionali al governo. Per "pubblica amministrazione" generalmente si intende il governo locale, regionale e centrale. (Fonte: Banca Mondiale)

-Criteri di governance: Percentuale di seggi detenuti da donne nei parlamenti nazionali (%). Per donne in parlamento si intende la percentuale di seggi parlamentari in una camera singola o inferiore detenuti da donne.

-Criteri in materia di diritti umani: Rapporto degli anni medi di istruzione di donne e uomini (%). Il numero medio di anni di istruzione delle donne dai 25 anni in su diviso per il numero medio di anni di istruzione degli uomini dai 25 anni in su.

Sebbene anche le obbligazioni non verdi siano soggette a una valutazione ESG basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e descritta in precedenza, i risultati della valutazione non vengono presi in considerazione in modo misurabile nella strategia ISR descritta di seguito (cfr. Titolo 2. Selezione degli emittenti).

2. Selezione degli emittenti

La costruzione del portafoglio si basa su un approccio "Best-in-Universe".

Il calcolo del rating ESG medio dell'universo ISR "idoneo" viene effettuato distinguendo tra le obbligazioni verdi, da un lato, quelle di emittenti sovrani e, dall'altro, quelle di emittenti simili ai sovrani, cioè agenzie sovranazionali e agenzie garantite.

- Per gli investimenti in titoli di Stato verdi: calcoliamo un rating ESG medio per l'universo d'investimento rielaborato estraendo il 20% degli emittenti con il rating più basso e ponderando il restante 80% degli emittenti.
- Per gli investimenti in equivalenti sovrani verdi, vale a dire agenzie sovranazionali e agenzie garantite, calcoliamo un rating ESG medio per questo universo di investimento rielaborato estraendo il 20% degli emittenti con il rating più basso (compresi gli emittenti più controversi in base alle politiche di esclusione e settoriali di Ostrum e gli emittenti con il rating più basso) e ponderando il restante 80% degli emittenti.

Il rating ESG medio finale dell'universo ISR "idoneo" viene calcolato applicando una ponderazione del 70% al rating ottenuto per l'universo dei titoli di Stato verdi e del 30% al rating ottenuto per l'universo dei titoli sovrani assimilati verdi.

Il portafoglio è costruito in modo da ottenere un rating ESG medio migliore sugli attivi idonei rispetto all'universo di confronto calcolato in precedenza.

L'approccio ISR della SICAV potrebbe portare a una sottorappresentanza di alcuni emittenti a causa di un rating ESG inadeguato. Dal 24 gennaio 2022 alla SICAV viene attribuita l'etichetta ISR.

2) Descrizione delle categorie di attivi e dei contratti finanziari in cui l'OICVM intende investire e loro contributo alla realizzazione dell'obiettivo di gestione:

2.1 Azioni

Nessuna

2.2 Titoli di credito e strumenti del mercato monetario

La SICAV è investita esclusivamente, tranne liquidità e quote e/o azioni di OICVM, FIA o fondi d'investimento in titoli emessi e/o garantiti dagli Stati dell'area euro e denominati in euro che potranno, ad esempio, assumere la forma di:

- ◆ **Obbligazioni:**
 - Tasso fisso
 - Tasso variabile (in particolare obbligazioni indicizzate sull'inflazione)

- ◆ **Titoli di credito negoziabili (TCN):**
 - Buoni del tesoro a tasso fisso (BTF)
 - Buoni del tesoro a tasso fisso e interesse annuale (BTAN)

La SICAV non investirà in titoli rappresentativi del debito privato.

Inoltre, per un investimento esclusivo in titoli di Stato, non ci saranno vincoli di rating minimo dei titoli in cui investe la SICAV.

La sensibilità del portafoglio della SICAV ai tassi di interesse sarà compresa tra 1 e 15.

		Minimo	Massimo
Range di sensibilità ai tassi d'interesse		1	15
Area geografica degli Emittenti *	Esposizione area euro	0	200%
	Esposizione al di fuori dell'area euro	0	0

*Calcoli effettuati in % dell'esposizione totale dell'OICVM

2.3 Strumenti specifici

2.3.1 Detenzione di quote o azioni di altri OICVM o FIA o fondi d'investimento

La SICAV può detenere quote o azioni di OICVM, FIA o fondi d'investimento nel limite del 10% del patrimonio netto:

OICVM di diritto francese*	X
OICVM di diritto europeo*	X
FIA di diritto francese che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Code monétaire et financier	X
FIA europei che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Code monétaire et financier	
Fondi d'investimento di diritto estero che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Code monétaire et financier	

**Tali OICVM/FIA/fondi d'investimento non potranno detenere essi stessi più del 10% del loro patrimonio in OICVM, FIA o fondi d'investimento.*

Questi OIC potranno essere gestiti dalla società di gestione o da qualsiasi entità del gruppo Natixis Investment Managers.

2.3.2 Strumenti derivati

L'OICVM potrà concludere contratti finanziari (derivati) negoziati sui mercati regolamentati od organizzati, francesi ed esteri, od over-the-counter nel limite di una volta il patrimonio netto della SICAV (si veda la tabella riportata di seguito).

In questo ambito e al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il gestore potrà acquisire posizioni in vista di:

TABELLA DEGLI STRUMENTI DERIVATI

<i>Natura degli strumenti utilizzati</i>	TIPO DI MERCATO			NATURA DEI RISCHI					NATURA DEGLI INTERVENTI			
	Ammissione ai mercati ai regolamentati*	Mercati organizzati	Mercati over the counter	Azioni	Tassi	Cambio	Credito	Altro/i rischio(i)	Copertura	Esposizione	Arbitraggio	Altra/e strategia/e
Contratti a termine (future) su												
Azioni												
Tassi	X	X			X				X	X		
Cambio												
Indici												
Opzioni su												
Azioni												
Tassi	X	X	X						X	X		
Cambio												
Indici												
Swap												
Azioni												
Tassi			X		X				X	X		
Cambio												
Indici												
Cambio a termine												
Valuta/e												
Derivati di credito												
Credit default swap (CDS)												
First Default												
First Losses Credit Default Swap												

* Fare riferimento alla politica di esecuzione degli ordini della società di gestione disponibile sul sito www.im.natixis.com

La SICAV non farà ricorso a contratti di scambio sul rendimento globale (“Total Return Swap”).

2.3.2 bis Informazioni relative ai contratti finanziari negoziati over-the-counter

Le controparti sono istituti di credito e/o imprese d’investimento di prim’ordine. Sono selezionati e valutati regolarmente conformemente alla procedura di selezione delle controparti disponibile sul sito della società di gestione al seguente indirizzo: www.im.natixis.com (scheda “I nostri impegni”, “La politica di selezione degli intermediari/controparti”) o su semplice domanda indirizzata alla società di gestione. Queste

operazioni sono sistematicamente subordinate alla firma di un contratto stipulato fra l'OICVM e la controparte che definisce le modalità di riduzione del rischio di controparte.

La o le controparti non dispongono di potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio d'investimento dell'OICVM o all'attivo sottostante dello strumento derivato.

2.3.3 Titoli contenenti derivati

La SICAV non investirà il suo patrimonio in titoli contenenti derivati.

2.3.4. Titoli specifici

Nessuno.

2.4 Depositi

La SICAV può effettuare depositi ai sensi del Code monétaire et financier, per una durata massima di dodici mesi. Tali depositi, che consentono di gestire la tesoreria della SICAV in toto o in parte, contribuiscono in questo quadro alla realizzazione dell'obiettivo di gestione.

2.5 Liquidità

La SICAV può detenere delle liquidità a titolo accessorio.

2.6 Prestiti di liquidità

La SICAV potrà prendere in prestito liquidità nel limite del 10% del proprio patrimonio e unicamente in via temporanea.

2.7 Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli

La società di gestione potrà effettuare operazioni di acquisizione o cessione temporanea di titoli (anche denominate operazioni di finanziamento su titoli) fino al 100% del patrimonio. La proporzione prevista di patrimonio in gestione che sarà oggetto di operazioni di finanziamento su titoli sarà del 50%.

Natura delle operazioni effettuate	
Cessione e acquisto di pronti contro termine con riferimento al Code monétaire et financier	<u>X</u>
Prestiti attivi e passivi con riferimento al Code monétaire et financier	<u>X</u>
Altro	

Natura degli interventi; tutte le operazioni saranno limitate alla realizzazione dell'obiettivo di gestione	
Gestione di tesoreria	
Ottimizzazione dei redditi e della performance dell'OICVM	<u>X</u>
Altro	

2.7 bis Informazioni sull'utilizzo delle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli

L'utilizzo di cessioni temporanee di titoli sarà mirato a consentire all'OICVM di beneficiare di un rendimento aggiuntivo e quindi a contribuire alla sua performance. Inoltre, l'OICVM potrà concludere operazioni di acquisto di pronti contro termine a titolo di sostituzione delle garanzie finanziarie in contanti

e/o di cessione pronti contro termine per rispondere alle richieste di liquidità. Le operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli saranno garantite sulla base dei principi descritti nella sezione “Contratti che si configurano come garanzie finanziarie” riportata di seguito.

Il compenso associato a tali operazioni è precisato nella sezione "Spese e commissioni".

2.8 Informazioni sulle garanzie finanziarie

Nell’ambito della stipula di contratti finanziari e/o di operazioni di finanziamento su titoli, la SICAV potrà ricevere/versare garanzie finanziarie come trasferimento in piena proprietà di titoli e/o contanti.

I titoli ricevuti in garanzia devono rispettare i criteri fissati dal regolamento ed essere offerti da istituti di credito o altre entità che soddisfino i criteri di forma giuridica, paese e altri criteri finanziari enunciati nel Code Monétaire et Financier.

Il livello delle garanzie finanziarie e la politica in materia di sconto sono stabiliti in base alla politica di idoneità delle garanzie finanziarie della società di gestione in funzione del regolamento in vigore e comprende le categorie riportate di seguito:

- Garanzie finanziarie in contanti in diverse valute in base ad un elenco predefinito quali EUR e USD;
- Garanzie finanziarie in titoli di debito o in titoli di capitale in base ad una precisa nomenclatura.

La politica di idoneità delle garanzie finanziarie definisce esplicitamente il livello richiesto di garanzia e gli sconti applicati per ciascuna delle garanzie finanziarie in funzione delle regole che dipendono dalle loro caratteristiche specifiche. Precisa inoltre, conformemente alla regolamentazione in vigore, le regole di diversificazione dei rischi, di correlazione, di valutazione, di qualità del credito e di esecuzione degli stress test periodici sulla liquidità delle garanzie.

In caso di ricevimento di garanzie finanziarie in contanti, secondo le condizioni stabilite dal regolamento, essere dovranno essere esclusivamente:

- collocate in deposito;
- investite in titoli di Stato di alta qualità;
- utilizzate in pronti contro termine consegnati;
- investite in organismi di investimento collettivo (OIC) monetari a breve termine.

Le garanzie finanziarie ricevute diverse dai contanti non potranno essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

La società di gestione procederà, sulla base dei principi di valutazione previsti nel prospetto, a una valorizzazione giornaliera delle garanzie ricevute sulla base del prezzo di mercato (mark-to-market). Le chiamate a margine saranno realizzate su base giornaliera.

Le garanzie ricevute dalla SICAV saranno conservate dalla banca depositaria della SICAV o, in sua assenza, da qualsiasi banca depositaria parte terza che sia soggetta a vigilanza prudenziale e non abbia alcun legame con il fornitore della garanzia.

I rischi associati alle operazioni di finanziamento su titoli, ai contratti finanziari e alla gestione delle relative garanzie sono descritti nella sezione “Profilo di rischio”.

Informazioni sulla considerazione da parte del subdelegato alla gestione finanziaria dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità:

Le informazioni relative alla considerazione da parte del subdelegato alla gestione finanziaria dei principali impatti negativi di questa SICAV sono fornite nelle informazioni precontrattuali sulle caratteristiche ambientali o sociali, riportate in appendice al presente prospetto e nella relazione annuale della SICAV ai sensi dell'articolo 11 (2) del regolamento SFDR (UE) 2019/2088.

• *Informazioni sul Regolamento Tassonomia (UE) 2020/852:*

Le informazioni relative alla tassonomia di questa SICAV sono fornite nelle informazioni precontrattuali sulle caratteristiche ambientali o sociali, riportate in appendice al presente prospetto.

• *Profilo di rischio:*

"Il denaro dei clienti sarà investito in strumenti finanziari selezionati dal delegato della gestione finanziaria, amministrativa e contabile della SICAV. Tali strumenti saranno influenzati dalle evoluzioni e dai rischi dei mercati."

Il profilo di rischio della SICAV è adatto a un orizzonte d'investimento di oltre 3 anni. I diversi rischi che possono presentarsi nell'ambito della gestione della SICAV e che possono comportare una riduzione del valore patrimoniale netto della SICAV sono:

=) *Rischio di perdita del capitale*

Il valore patrimoniale netto potrebbe subire forti variazioni per effetto degli strumenti finanziari di cui è composto il portafoglio. In tali circostanze, il capitale investito potrebbe non essere integralmente restituito, anche nel caso di un investimento realizzato sulla durata d'investimento consigliata.

=) *Rischio collegato alle acquisizioni e cessioni temporanee di titoli e alla gestione delle garanzie finanziarie:*

Le operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli possono potenzialmente creare rischi per la SICAV quali il rischio di controparte definito in precedenza. La gestione delle garanzie può potenzialmente creare rischi per la SICAV quali il rischio di liquidità (ossia il rischio che un titolo ricevuto in garanzia non sia sufficientemente liquido e non possa essere venduto rapidamente in caso di insolvenza della controparte) e, se del caso, i rischi collegati al riutilizzo delle garanzie in contanti (ossia principalmente il rischio che la SICAV non possa rimborsare la controparte).

=) *Rischi associati alla classificazione*

Rischio di tasso:

Si tratta del rischio di flessione degli strumenti su tassi derivante dalle variazioni dei tassi d'interesse. Viene misurato dalla duration modificata.

La sensibilità esprime il grado medio di reazione dei corsi dei titoli a reddito fisso detenuti in portafoglio quando i tassi d'interesse variano dell'1%.

Il rischio di tasso è il rischio di deprezzamento (perdita di valore) degli strumenti di reddito fisso derivante dalle variazioni dei tassi d'interesse, causando una riduzione del valore patrimoniale netto.

Rischio di credito:

Il rischio di credito è il rischio di degrado della situazione finanziaria ed economica di un emittente, che può comportare una diminuzione del valore del titolo dell'emittente in questione e, di conseguenza, una riduzione del valore patrimoniale netto della SICAV.

Gli investimenti sono effettuati su titoli emessi e/o garantiti dagli Stati membri dell'area euro e/o su quote o azioni di OIC investiti in titoli di Stato.

=) Rischio collegato all'inflazione

Una parte del portafoglio della SICAV può essere investita in obbligazioni indicizzate sull'inflazione. In caso di calo dell'inflazione anticipata per gli anni a venire, il valore delle obbligazioni indicizzate sull'inflazione può diminuire, causando una riduzione del valore patrimoniale netto della SICAV.

=) Rischio collegato all'esposizione

Il ricorso a prodotti derivati e operazioni di cessione e acquisizione temporanea di titoli è autorizzato fino a un livello di investimento pari al 100% dell'attivo netto.

La SICAV potrà quindi amplificare i movimenti di mercato e, di conseguenza, il suo valore patrimoniale netto rischia di diminuire in modo più marcato rispetto al mercato. L'esposizione massima non sarà tuttavia utilizzata sistematicamente. Questo utilizzo sarà a discrezione del gestore della SICAV.

=) Rischio legato alla gestione discrezionale

Lo stile di gestione discrezionale della SICAV si fonda sulla previsione dell'andamento dei diversi mercati obbligazionari. Di conseguenza, sussiste il rischio che la SICAV non sia sempre investita in tutte le piazze che registrano i risultati più brillanti.

=) Rischio di controparte

La SICAV può presentare un rischio di controparte, dovuto alle operazioni over-the-counter sui mercati dei derivati e alle operazioni di cessione e acquisizione temporanea di titoli, che può provocare una diminuzione del valore patrimoniale netto.

Il rischio di controparte corrisponde alle perdite subite da un'entità investita in una controparte, in caso d'inadempienza di quest'ultima o dell'incapacità di tale controparte a fare fronte ai propri obblighi contrattuali.

=) Rischio di sostenibilità:

Questa SICAV è soggetta ai rischi di sostenibilità definiti nell'articolo 2(22) del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (chiamato "Regolamento SFDR"), da un evento o situazione in ambito ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe avere un impatto negativo materiale, effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

I criteri ambientali, sociali e di governance sono integrati nel processo di gestione del portafoglio, come sopra menzionato, per tenere conto dei rischi in materia di sostenibilità nelle decisioni di investimento. La politica di gestione del rischio in materia di sostenibilità è disponibile sul sito Internet della società di gestione tramite delega.

Tutte queste politiche e la politica di gestione del rischio di sostenibilità sono disponibili sul sito Internet della società di gestione.

• Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:

La SICAV è destinata a tutti i sottoscrittori.

Tuttavia, è destinata più particolarmente a investitori istituzionali e/o persone giuridiche:

- che cercano una valorizzazione a medio termine di tutto o parte del proprio portafoglio con una progressione regolare del valore patrimoniale netto e accettano una remunerazione prossima a quella del mercato monetario, e/o
- che hanno l'obbligo di effettuare i propri investimenti in valori emessi o garantiti dagli Stati membri

dell'Unione europea o appartenenti allo Spazio economico europeo.

La durata minima d'investimento raccomandata è superiore a 3 anni.

Le azioni della SICAV non possono essere proposte o vendute negli Stati Uniti d'America, né a o per conto di una "US Person", ai sensi della Norma 902 del Regolamento S, in conformità alla legge statunitense sui valori mobiliari del 1933. I potenziali azionisti dovranno attestare di non essere una "US Person" e che non stanno sottoscrivendo quote a vantaggio di una "US Person" o con l'intenzione di rivenderle a una "US Person".

Tenendo conto delle disposizioni del regolamento UE n. 833/2014, la sottoscrizione delle azioni di questa Sicav è vietata a qualsiasi cittadino russo o bielorusso, a qualsiasi persona fisica residente in Russia o Bielorussia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo con sede in Russia o Bielorussia, fatta eccezione per i cittadini di uno Stato membro e delle persone fisiche titolari di un permesso di soggiorno temporaneo o permanente in uno Stato membro.

La SICAV comprende cinque categorie di azioni.

L'azione "R" è aperta a tutti i sottoscrittori.

L'azione "I(C)" è aperta a tutti i sottoscrittori, destinata principalmente agli investitori istituzionali e agli azionisti persone giuridiche, che sottoscrivono per un importo iniziale di 100.000 euro.

Le azioni "N(C)" e "N(D)" sono riservate agli investitori che effettuano la sottoscrizione tramite distributori o intermediari:

- soggetti a leggi nazionali che vietano qualsiasi retrocessione ai distributori.

oppure

- che prestano un servizio di Consulenza indipendente (ai sensi della normativa europea MiFID2) o di gestione individuale di portafogli ai sensi di un mandato.

L'azione "UNICREDIT" è aperta a tutti i sottoscrittori ed è principalmente destinata a Unicredit.

L'azione "SN" è aperta a tutti i sottoscrittori, destinata particolarmente agli azionisti intermediati da un distributore di NGAM.

L'importo che è ragionevole investire in questa SICAV dipende dalla situazione personale normativa e fiscale di ciascun detentore. Per determinarlo, ciascun investitore dovrà tenere conto del proprio patrimonio personale, della regolamentazione, delle proprie necessità presenti e future sull'orizzonte d'investimento consigliato, ma anche della volontà di assumere rischi più o meno elevati o, al contrario, di privilegiare un investimento più o meno prudente.

Si raccomanda vivamente ai sottoscrittori/azionisti di diversificare sufficientemente i propri investimenti al fine di non esporli unicamente ai rischi di questa SICAV.

• Modalità di determinazione e di destinazione delle somme distribuibili e frequenza di distribuzione:

• **Azioni R:**

Questa categoria di azioni può essere di capitalizzazione o di distribuzione.

Il passaggio da una categoria di azioni ad un'altra è considerato come una cessione seguita da una sottoscrizione ed è quindi sottoposto al regime fiscale delle plusvalenze di cessione di valori mobiliari.

Le somme distribuibili sono ripartite tra le due categorie di azioni.

La quota di proprietà associata alle azioni R(C) viene aggiunta al capitale di questa categoria di titoli e quella associata alle azioni R(D) viene distribuita sotto forma di un dividendo annuale.

• **Azioni N:**

Questa categoria di azioni può essere di capitalizzazione o di distribuzione.

Il passaggio da una categoria di azioni a un'altra è considerato una cessione seguita da sottoscrizione e, pertanto, è soggetto al regime fiscale delle plusvalenze di cessione di valori mobiliari.

Le somme distribuibili sono ripartite tra le due categorie di azioni.

La quota di comproprietà associata alle azioni N(C) viene aggiunta al capitale di questa categoria di titoli e quella associata alle azioni N(D) viene distribuita sotto forma di un dividendo annuale.

• **Azioni I(C), UNICREDIT e SN(C):**

Le azioni I(C), UNICREDIT e SN(C) sono azioni di capitalizzazione. Gli importi distribuibili sono interamente capitalizzati ad eccezione di quelli che sono oggetto di una distribuzione obbligatoria a norma di legge.

La contabilità viene effettuata secondo il metodo delle cedole maturate.

• **Caratteristiche delle azioni:**

Azioni	Codice ISIN	Valuta	Frazionamento delle azioni	Valore patrimoniale netto iniziale	Prevalenza fiscale
Azioni R	Azione R(C): FR0000003196 Azione R(D): FR0000171233	Euro	Un decimillesimo di azione	152,45 euro	Nessuna
Azione I(C)	FR0010655456	Euro	Un decimillesimo di azione	100.000 euro	Nessuna
Azione N(C)	FR0011505098	Euro	Un decimillesimo di azione	1.000 euro	Nessuna
Azione N(D)	FR0013309846	Euro	Un decimillesimo di azione	1.000 euro	Nessuna
Azione UNICREDIT	FR0012872083	Euro	Un decimillesimo di azione	1.000 euro	Nessuna
Azione SN(C)	FR0013029113	Euro	Un decimillesimo di azione	1.000 euro	Nessuna

• **Modalità di sottoscrizione e rimborso:**

Gli ordini di sottoscrizione e di rimborso possono essere presentati in qualsiasi momento e vengono centralizzati fino alle ore 12.30 in ogni giorno di determinazione del valore patrimoniale netto (G). Essi sono eseguiti sulla base di detto valore patrimoniale netto (G).

Le sottoscrizioni e i rimborsi potranno avvenire in frazioni decimillesimali di azione.

L'istituto designato per la raccolta degli ordini di sottoscrizione e rimborso delle azioni R, I(C), N(C), N(D), UNICREDIT e SN(C) è CACEIS BANK.

- Sede legale: 89-91, rue Gabriel Péri – 92120 Montrouge
- Recapito postale: 12, place des Etats-Unis – 92549 Montrouge Cedex

FundsDLT:

7 avenue du Swing L4367 Belvaux Granducato di Lussemburgo

Si richiama l'attenzione dei detentori sul fatto che gli ordini trasmessi a FundsDLT devono considerare che l'orario limite di centralizzazione degli ordini si riferisce a CACEIS Bank. Di conseguenza, FundsDLT può applicare il proprio orario limite, anteriore a quello summenzionato, allo scopo di considerare il proprio termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank.

Gli ordini vengono eseguiti secondo la tabella seguente:

G	G	G: giorno di valutazione del NAV	G + 1 lavorativo	G + 2 lavorativi	G + 2 lavorativi
Centralizzazione degli ordini di sottoscrizione prima delle 12:30 ¹	Centralizzazione degli ordini di rimborso prima delle 12:30 ¹	Esecuzione dell'ordine non oltre G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni ¹	Regolamento dei rimborsi ¹

1 Salvo altra tempistica specificamente concordata con l'istituzione finanziaria.

Dispositivo di limitazione dei rimborsi ("Gates"):

La società di gestione può attuare il cosiddetto dispositivo "Gates" che consente di scaglionare le richieste di rimborso degli azionisti della SICAV su diversi valori patrimoniali netti se superano un determinato livello, determinato oggettivamente.

Può decidere di non effettuare tutti i rimborsi sullo stesso valore patrimoniale netto, indipendentemente dall'attuazione della strategia di gestione, in caso di condizioni di mercato "insolite" che degradino la liquidità sui mercati finanziari e se l'interesse degli azionisti lo richiede.

Descrizione del metodo utilizzato:

La società di gestione può decidere di non effettuare tutti i rimborsi sullo stesso valore patrimoniale netto, quando viene raggiunta una soglia oggettivamente prestabilita da quest'ultima sullo stesso valore patrimoniale netto.

Si ricorda agli azionisti della SICAV che la soglia di attivazione della procedura Gates viene confrontata con il rapporto tra:

- la differenza rilevata, alla stessa data di centralizzazione, tra il numero di azioni della SICAV di cui è richiesto il rimborso espresso in importo (numero di quote moltiplicato per l'ultimo valore patrimoniale netto) e il numero di azioni di tale SICAV di cui è richiesta la sottoscrizione o l'importo totale di tali sottoscrizioni; e
- il patrimonio netto o il numero totale di azioni della SICAV.

La limitazione dei rimborsi può essere attivata dalla società di gestione al raggiungimento di una soglia del 5% del patrimonio netto.

La soglia di attivazione è identica per tutte le categorie di azioni della SICAV.

Laddove le richieste di rimborso superino la soglia di attivazione, la società di gestione può decidere di onorare le richieste di rimborso oltre tale soglia e di eseguire pertanto in misura parziale o totale gli ordini eventualmente bloccati.

La durata massima di applicazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi è pari a 20 valori patrimoniali netti nell'arco di 3 mesi.

Modalità di comunicazione con gli azionisti:

In caso di attivazione del dispositivo di limitazione dei rimborsi, gli azionisti saranno informati con qualsiasi mezzo sul sito web: <https://www.im.natixis.com/fr/accueil>.

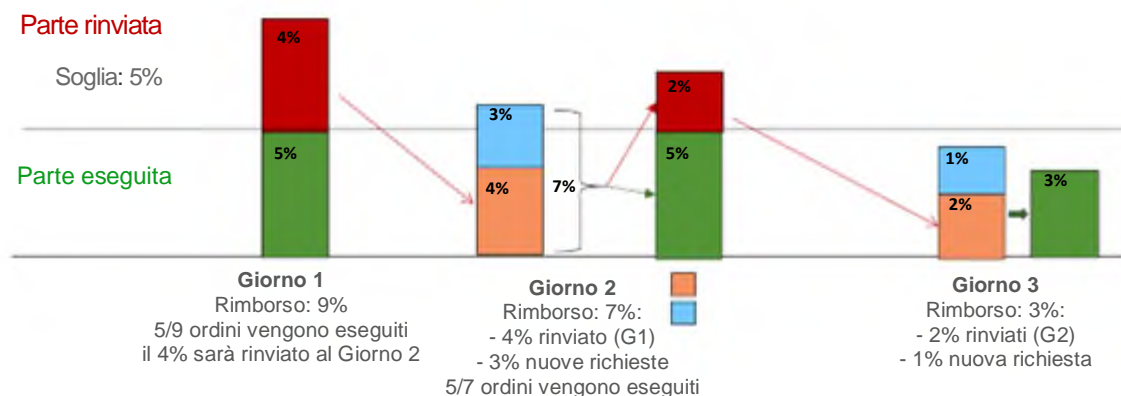
Per quanto riguarda gli azionisti della SICAV i cui ordini non sarebbero stati eseguiti, questi saranno informati, in modo particolare, nel minor tempo possibile.

Elaborazione degli ordini non eseguiti:

Gli ordini di rimborso saranno eseguiti in egual misura per gli azionisti della SICAV che abbiano fatto richiesta di rimborso dall'ultima data di centralizzazione. Per quanto riguarda gli ordini non eseguiti, questi saranno automaticamente rinviati al successivo valore patrimoniale netto e non avranno priorità sui nuovi ordini di rimborso trasmessi per l'esecuzione al successivo valore patrimoniale netto.

In ogni caso, gli ordini di rimborso non eseguiti e automaticamente rinviati non potranno essere revocati dagli azionisti della SICAV interessata.

Esempio di adozione del dispositivo sulla SICAV:



Giorno 1: si supponga che la soglia sia fissata al 5% e che le richieste totali di rimborso siano pari al 9% per il Giorno 1; in tal caso, il 4% delle richieste non potrà essere soddisfatto il Giorno 1 e sarà rinviato al Giorno 2.

Giorno 2: si supponga che le richieste totali di rimborso siano pari al 7% (di cui il 3% di nuove richieste). Poiché la soglia è fissata al 5%, il 2% delle richieste non sarà soddisfatto il Giorno 2 e sarà rinviato al Giorno 3.

Valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato e pubblicato ogni giorno di borsa di Parigi, ad eccezione dei giorni festivi ai sensi del Code du travail e dei giorni di chiusura della Borsa di Parigi.

Il calcolo del valore patrimoniale netto che precede un fine settimana e/o un giorno festivo ai sensi del Code du travail e un giorno di chiusura della Borsa di Parigi non comprenderà le cedole maturate durante tale periodo. Recherà la data del giorno precedente tale periodo non lavorativo.

Il valore patrimoniale netto viene pubblicato presso la sede sociale della società di gestione: Natixis Investment Managers International, 43 avenue Pierre Mendès France – 75013 PARIS.

• Spese e commissioni:

Commissioni di sottoscrizione e rimborso:

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumentano il prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore o diminuiscono il prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti alla SICAV servono a compensare le spese sostenute da tale organismo per investire o disinvestire i beni in questione. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, al collocatore, ecc.

Spese a carico dell'investitore prelevate al momento della sottoscrizione e del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione massima di sottoscrizione non spettante alla SICAV	valore patrimoniale netto × numero di azioni	Azioni R e N(D): 3%* Azioni I(C), N(C) e SN(C): nessuna Azione UNICREDIT: 5%*
Commissione di sottoscrizione spettante alla SICAV	valore patrimoniale netto × numero di azioni	Nessuna
Commissione massima di rimborso non spettante alla SICAV	valore patrimoniale netto × numero di azioni	Nessuna
Commissione di rimborso spettante alla SICAV	valore patrimoniale netto × numero di azioni	Nessuna

* Caso di esonero: Operazioni di rimborso seguite da sottoscrizione effettuate nello stesso giorno con lo stesso valore patrimoniale netto e riguardanti lo stesso numero di azioni.

Spese addebitate all'OICVM:

Queste spese comprendono:

- le spese di gestione finanziaria,
- le spese amministrative esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distribuzione, avvocati),
- le spese massime indirette (commissioni e spese di gestione) nel caso di OICVM che investano oltre il 20% in altri OICVM o FIA o fondi d'investimento,
- le commissioni di movimentazione,
- le commissioni di sovraperformance.

Spese fatturate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Spese di gestione finanziaria	Attivo netto	Azioni R: 0,70% tasse incluse, aliquota massima
Spese amministrative esterne alla società di gestione		Azioni I(C) e UNICREDIT: 0,45% tasse incluse, aliquota massima Azione N(C) e N(D): 0,50% tasse incluse, aliquota massima Azione SN(C): 0,30% tasse incluse, aliquota massima
Commissioni di movimentazione	Prelievo su ogni operazione	Vedi scala, sotto
Commissione di incentivo	Attivo netto	Nessuna

Aliquota e importi una tantum della commissione di movimentazione suddivisa per strumento finanziario e per operazione

Prodotto	Aliquota della commissione prelevata, tasse incluse	Plafond della commissione, tasse incluse (in euro)
Azioni	1% dell'importo lordo	3000
Obbligazioni convertibili	1% dell'importo lordo	3000
Titoli di Stato in euro	0,05% dell'importo lordo (cedole maturate escluse)	2500
Altre obbligazioni e Buoni di sottoscrizione obbligazionari e Fondi comuni di credito	0,1% dell'importo lordo (cedole maturate escluse)	2500
BTAN	0,025% nominale negoziato ponderato (*)	2500
BTF, TCN	0,1% nominale negoziato ponderato (*)	2500
Swap di tasso, Swap di tasso esteri	1 centesimo di tasso	Nessuna
Asset Swap < 3 anni	1 centesimo di tasso	Nessuna
Asset Swap > 3 anni	2 centesimi di tasso	Nessuna
Cambio a pronti	Nessuna	Nessuna
Cambio a termine	1 centesimo di tasso	Nessuna
Swap su cambi	1 centesimo di tasso	Nessuna
Pronti contro termine (acquisto e cessione)	1 centesimo di tasso	Nessuna
Prestiti attivi e passivi di titoli, tasso o azioni	Nessuna	Nessuna
Derivati strutturati		
-Future	1 EUR per allocazione (**)	Nessuna
-Opzioni su tassi, future	0,3 EUR per allocazione (**)	Nessuna
-Opzioni su azioni e indici	0,1% del premio	Nessuna

(*): Più specificamente, la commissione di movimentazione è pari a: nominale negoziato × coefficiente × (data di scadenza – data del titolo) / 365.

(**): Per le valute diverse dall'euro, la commissione di movimentazione è calcolata a partire dal controvalore in euro sulla base dell'ultimo tasso di conversione dell'anno precedente. Questo tasso viene rivisto all'inizio di ciascun anno.

Informazioni sui compensi generati dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli:

Tutti i proventi derivanti dalle operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli, al netto dei costi operativi, spettano all'OICVM.

Le operazioni di cessione temporanea di titoli possono essere stipulate con NATIXIS TradEx Solutions, società appartenente al gruppo della società di gestione. In taluni casi, queste stesse operazioni possono essere stipulate con controparti di mercato e intermedie da NATIXIS TradEx Solutions. Nell'ambito di queste attività, NATIXIS TradEx Solutions riscuote un compenso pari al 40% (tasse incluse) del reddito generato dalle operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli il cui importo figura nel rendiconto annuale dell'OICVM.

Per informazioni supplementari si rimandano i detentori di quote alla Relazione annuale della SICAV.

Procedura di scelta degli intermediari:

La società di gestione ha elaborato una procedura di selezione e valutazione degli intermediari tenendo conto dei criteri oggettivi quali la qualità della ricerca, del follow-up commerciale e dell'esecuzione. Tale procedura è disponibile sul sito Internet di Natixis Investment Managers International all'indirizzo: www.im.natixis.com.

Informazioni sui rischi di potenziali conflitti d'interesse connessi all'utilizzo di acquisizioni/cessioni

temporanee di titoli:

I servizi d'intermediazione sono stati affidati dal delegato alla gestione finanziaria a NATIXIS TradEx Solutions, società anonima di diritto francese con capitale sociale di 15 milioni di euro. Il 23 luglio 2009 NATIXIS TradEx Solutions ha ottenuto dall'ACPR l'autorizzazione ad operare come banca fornitrice di servizi d'investimento. Le due società appartengono allo stesso gruppo.

NATIXIS TradEx Solutions è volta in particolare a prestare un servizio di intermediazione (ad es. ricezione-trasmissione ed esecuzione di ordini per conto di terzi) principalmente presso società di gestione del gruppo.

Nel quadro delle sue attività, il delegato alla gestione finanziaria si occupa di trasmettere gli ordini per conto dei portafogli di cui garantisce la gestione. Il delegato alla gestione finanziaria trasmette la quasi totalità dei propri ordini su strumenti finanziari che derivano dalle decisioni di gestione a NATIXIS TradEx Solutions.

Il delegato alla gestione finanziaria, al fine di migliorare i rendimenti e i prodotti finanziari dei portafogli, può far ricorso ad operazioni di prestito titoli ottenuti/concessi e di pronti contro termine attivi e passivi. Anche questa attività di acquisizione/cessione temporanea di titoli è quasi interamente garantita da NATIXIS TradEx Solutions. Inoltre, i portafogli potranno stipulare pronti contro termine soprattutto a titolo di sostituzione delle garanzie finanziarie ricevute in contanti per via di tali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli.

NATIXIS TradEx Solutions può intervenire a titolo "principale" o di "agente". L'intervento a titolo "principale" corrisponde a un intervento in qualità di controparte dei portafogli gestiti dal delegato alla gestione finanziaria. L'intervento a titolo di "agente" si traduce in un lavoro di intermediazione di NATIXIS TradEx Solutions tra i portafogli e le controparti di mercato, le quali possono essere entità appartenenti al gruppo della società di gestione o della banca depositaria.

Il volume delle operazioni di cessioni temporanee trattate da NATIXIS TradEx Solutions le consente di avere una buona conoscenza di questo mercato e di trasmetterne i benefici ai portafogli gestiti dal delegato alla gestione finanziaria.

Per qualsiasi informazione aggiuntiva, è possibile consultare il rendiconto annuale della SICAV.

IV - INFORMAZIONI COMMERCIALI

- Natixis Investment Managers International si riserva la possibilità di delegare totalmente o parzialmente l'attività di collocamento delle azioni della SICAV a reti di distributori con cui ha stipulato una convenzione di collocamento.
- Qualsiasi informazione relativa alla SICAV (in particolare il prospetto informativo, gli ultimi documenti annuali e periodici) può essere ottenuta direttamente presso la società di gestione:
Natixis Investment Managers International
Direzione "Servizio Clienti"
43 avenue Pierre Mendès France
75013 PARIS
ClientServicingAM@natixis.com
Tali documenti saranno inviati entro il termine di otto giorni lavorativi.

Tali documenti sono inoltre disponibili sul sito Internet www.im.natixis.com.

Qualsiasi informazione aggiuntiva può essere reperita presso le agenzie degli istituti distributori.

• **Comunicazione del valore patrimoniale netto**

Il valore patrimoniale netto può essere ottenuto presso Natixis Investment Managers International, le agenzie degli istituti distributori e sul sito Internet www.im.natixis.com.

• **Informazioni in caso di modifica delle modalità di funzionamento dell'OICVM**

Gli azionisti vengono informati delle modifiche che interessano l'OICVM in base alle modalità stabilite dall'Autorité des marchés financiers.

La comunicazione potrà essere effettuata, secondo necessità, tramite Euroclear France e gli intermediari finanziari ad essa affiliati.

• **Criteri ambientali, sociali e di governance (ASG)**

Le informazioni sulle modalità di integrazione dei criteri relativi al rispetto di obiettivi sociali, ambientali e di qualità della governance (ASG) sono disponibili nei rendiconti annuali degli OICVM interessati, nonché sul sito Internet della Società di gestione.

V – REGOLE DI INVESTIMENTO

L'OICVM rispetta le regole d'investimento degli OICVM fissate dal Code monétaire et financier.

L'OICVM si avvale della deroga di cui agli articoli R214-21 § IV -1 et VI e R214- 23 del Codice monetario e finanziario francese (Code Monétaire et Financier), vale a dire: Può investire fino al 35% del patrimonio in titoli finanziari idonei o strumenti del mercato monetario emessi o garantiti dallo stesso soggetto, se tali titoli o strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, dalle sue autorità locali, da un paese terzo o da organismi pubblici internazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, o se si tratta di titoli emessi dalla CADES (Caisse d'Amortissement de la Dette Sociale). Il limite del 35% per entità è aumentato al 100%, a condizione che questo 100% sia ripartito su almeno sei emissioni, nessuna delle quali rappresenti più del 30% delle attività dell'OICVM.

VI – RISCHIO GLOBALE

Il metodo di calcolo utilizzato dalla SICAV è quello del calcolo dell'impegno.

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

A Regole di valutazione degli attivi

I Portafoglio titoli

Il portafoglio della SICAV viene quantificato al momento di ogni valutazione patrimoniale e al consuntivo, nel seguente modo: la società di gestione ha affidato le prestazioni di valorizzazione e di reporting contabile relative alla SICAV a CACEIS FUND ADMINISTRATION.

La SICAV è valutata in base al valore di chiusura.

I conti annuali e le tabelle di esposizione ai rischi sono stabiliti sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto dell'esercizio.

La SICAV si conforma alle regole e ai metodi contabili prescritti dalla normativa vigente e, in particolare, al piano contabile degli OIC che alla data di edizione del prospetto sono i seguenti:

I conti annuali dell'OIC sono stabiliti sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto dell'esercizio.

⇒ **Gli strumenti finanziari**

- **Le azioni**

Le azioni francesi sono valutate sulla base del valore di chiusura se si tratta di valori ammessi su un sistema a regolamento differito o su un mercato a pronti.

Le azioni estere sono valutate in base al valore di chiusura della Borsa di Parigi qualora tali valori siano quotati a Parigi o dell'ultimo giorno del loro mercato principale convertito in euro in base alla quotazione WMR della valuta al giorno della valutazione.

- **Le obbligazioni**

Le obbligazioni sono valutate in base a una media delle quotazioni ottenute giornalmente dai market maker e convertite, se necessario, in euro in base al WMR della valuta al giorno della valutazione.

- **Gli OICVM/FIA o fondi d'investimento**

Le quote o azioni di OICVM, FIA o fondi d'investimento sono valutate in base all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto. Gli OICVM esteri che si valorizzano in tempi incompatibili con la definizione del valore patrimoniale netto dell'OICVM, del FIA o del fondo d'investimento sono valutati sulla base di stime fornite dagli amministratori di tali organismi sotto il controllo e la responsabilità del delegato della gestione finanziaria.

- **Titoli di credito negoziabili**

I titoli di credito negoziabili sono valutati in base alle seguenti regole:

- I BTAN e i BTF sono valutati in base a una media delle quotazioni constatate presso i market maker.
- Gli altri titoli di credito negoziabili a tasso fisso (certificati di deposito, carte commerciali, buoni degli istituti finanziari, ecc.) sono valutati in base al prezzo di mercato. In assenza di un prezzo di mercato incontestabile, i TCN sono valutati mediante l'applicazione di una curva di tassi eventualmente corretta con un margine calcolato in funzione delle caratteristiche del titolo.
- I titoli di credito a tasso variabile non quotati sono valutati al prezzo di costo corretto delle eventuali variazioni dello spread di credito.

Tuttavia, i titoli di credito negoziabili la cui durata residua è inferiore o uguale a tre mesi possono essere valutati in modo lineare.

II Operazioni a termine chiuse e condizionali

⇒ **Gli strumenti finanziari a termine regolamentati e over-the-counter**

- **I mercati a termine fisso e condizionato organizzati**

Gli investimenti sui mercati a termine condizionati organizzati (opzioni: futures, ecc.) sono valutati in base al valore di chiusura.

- **Gli asset swap**

Gli asset swap sono valutati al prezzo di mercato in base agli spread di credito dell'emittente indicati dai market maker. In assenza di market maker, gli spread saranno recuperati con ogni mezzo presso i fornitori d'informazioni disponibili.

Gli asset swap di durata inferiore o pari a 3 mesi possono essere valutati secondo il metodo lineare.

- **Gli altri tipi di swap**

Gli swap sono valutati al prezzo di mercato a partire dalle curve di tasso osservate.

Gli strumenti complessi, quali i CDS, i SES o le opzioni complesse, vengono valorizzati in funzione della loro tipologia in base a un metodo opportuno.

⇒ **Le acquisizioni e cessioni temporanee di titoli**

I contratti di cessione e di acquisizione temporanea su valori mobili e operazioni assimilabili sono valutati alla quotazione del contratto rettificata dalle eventuali richieste di margine.

Per i valori mobiliari non quotati o quelli il cui prezzo non è stato quotato al giorno della valutazione, nonché per gli altri elementi del bilancio, la direzione della società di gestione corregge la loro valutazione in funzione delle variazioni che gli eventi in corso rendono probabili.

III Impegni fuori bilancio

Gli impegni fuori bilancio sono valutati come segue:

A) Impegni sui mercati a scadenza fissa

1) Futures

Impegno = corso di compenso x valore nominale del contratto x quantità

Fa eccezione l'impegno sul contratto EURIBOR negoziato sul MATIF che è registrato con il suo valore nominale.

2) Impegni su contratti di scambio

a) di tassi

contratti di scambio di tassi

garantiti:

° Tasso fisso/tasso variabile

- valutazione della componente a tasso fisso al prezzo di mercato

° Tasso variabile/tasso fisso

- valutazione della componente a tasso variabile al prezzo di mercato

non garantiti:

° Tasso fisso/tasso variabile

- valutazione della componente a tasso fisso al prezzo di mercato

° Tasso variabile/tasso fisso

- valutazione della componente a tasso variabile al prezzo di mercato

b) altri contratti di scambio

Saranno valutati al valore di mercato.

B) Impegni sui mercati a termine condizionali

Impegno = quantità x valore nominale del contratto (quota) x prezzo del sottostante x delta.

IV Valute

Le valute estere sono convertite in *euro* in base alla quotazione WMR della valuta al giorno della valutazione.

V Strumenti finanziari non quotati ed altri titoli

- Gli strumenti finanziari il cui valore non è stato constatato al giorno della valutazione sono valutati all'ultimo valore pubblicato ufficialmente o al loro valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della società di gestione.

- I valori esteri sono convertiti in controvalore in euro in base all'ultima quotazione disponibile delle valute trasmesso via WMR al giorno della valutazione.

- Gli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato sono valutati, sotto la responsabilità della società di gestione, al loro valore probabile di negoziazione.

- Gli altri strumenti finanziari sono valutati al loro valore di mercato calcolato dalle controparti sotto il controllo e la responsabilità della società di gestione.

⇒ Meccanismo di adeguamento ("swing pricing") del valore patrimoniale netto con soglia di attivazione (a decorrere dal 10 ottobre 2016)

In data 10 ottobre 2016, il subdelegato della gestione finanziaria ha introdotto un meccanismo di adeguamento del valore patrimoniale netto (VPN) con soglia di attivazione.

Questo meccanismo consiste nel far sostenere agli investitori, che sottoscrivono o richiedono il rimborso delle loro azioni, le spese inerenti alle operazioni effettuate all'attivo della SICAV in ragione delle movimentazioni (sottoscrizioni/rimborsi) al passivo della SICAV. Questo meccanismo, inquadrato da una politica, si prefigge di proteggere gli azionisti che permangono nella SICAV, facendo loro sostenere le minori spese possibili. Ne consegue il calcolo di un Valore Patrimoniale Netto rettificato, assoggettato al meccanismo di "swing pricing".

Pertanto, se, in un giorno di calcolo del VPN, il totale degli ordini di sottoscrizione/rimborso netti degli investitori di tutte le categorie di azioni della SICAV superasse una data soglia, fissata in via preventiva dal subdelegato della gestione finanziaria sulla base di criteri oggettivi come percentuale del patrimonio netto, il VPN potrà essere rettificato al rialzo o al ribasso per tenere conto dei costi di riadeguamento imputabili rispettivamente agli ordini di sottoscrizione/rimborso netti. Qualora la SICAV emettesse più categorie di azioni, il VPN di ciascuna categoria di azioni sarà calcolato separatamente, ma ogni adeguamento (in percentuale) avrà lo stesso impatto su tutti i VPN delle categorie di azioni della SICAV.

I parametri dei costi di riadeguamento e della soglia di attivazione sono determinati dal subdelegato della gestione finanziaria e rivisti periodicamente. Questi costi sono stimati dal subdelegato della gestione finanziaria sulla base delle spese delle operazioni, delle forbici di acquisto/vendita, nonché delle imposte eventualmente applicabili alla SICAV.

Non è possibile prevedere con esattezza se il meccanismo di adeguamento sarà applicato in un dato momento futuro né la frequenza con cui il subdelegato della gestione finanziaria effettuerà tali adeguamenti. Si informano gli investitori che la volatilità del VPN della SICAV potrebbe non riflettere quella dei titoli detenuti in portafoglio in virtù dell'applicazione del meccanismo di adeguamento.

Il VPN assoggettato al meccanismo di “swing pricing” è il solo valore patrimoniale netto della SICAV e l'unico ad essere comunicato agli azionisti della stessa. Tuttavia, nel caso sia prevista una commissione di sovraperformance, quest'ultima viene calcolata sul VPN prima dell'applicazione del meccanismo di adeguamento.

B Metodi di contabilizzazione

La contabilizzazione dei proventi viene effettuata secondo il metodo delle cedole incassate.

Le spese di negoziazione sono contabilizzate in conti specifici dell'OICVM e non vengono sommate al prezzo.

La liquidazione dei titoli viene effettuata secondo il metodo del prezzo medio ponderato. Per i prodotti derivati viene invece utilizzato il metodo FIFO (o First in/First out).

Il calcolo del valore patrimoniale netto che precede un fine settimana e/o un giorno festivo ai sensi del Code du travail e un giorno di chiusura della Borsa di Parigi non comprenderà le cedole maturate durante tale periodo. Recherà la data del giorno precedente tale periodo non lavorativo.

VIII - REMUNERAZIONE

I dettagli sulla politica di remunerazione sono disponibili sul sito www.im.natixis.com.

Si intende per **investimento sostenibile** un

un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: OSTRUM SRI EURO SOVEREIGN BONDS

Identificativo della persona giuridica: 9695 00TOC120332EZB 79

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ___% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 40% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ___%	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La SICAV promuove caratteristiche ambientali e sociali. Queste caratteristiche si basano su:

- Escludere emittenti controversi grazie alle politiche di esclusione del gestore finanziario per delega;
- Mantenere un'intensità di carbonio del portafoglio inferiore a quella dell'universo di investimento iniziale
- Detenere almeno il 40% di investimenti sostenibili
- Dalla parte idonea all'etichetta ISR (ossia almeno il 30% del patrimonio netto del Fondo), selezionare gli emittenti con rating più elevato in base a un rating ESG con l'obiettivo di:
 - Mantenere un rating ESG medio migliore di quello dell'universo d'investimento iniziale filtrato*
 - Mantenere un Indicatore di spesa per sanità e istruzione migliore rispetto all'universo di investimento iniziale

*L'universo d'investimento filtrato è definito come l'universo d'investimento iniziale (titoli emessi o garantiti da governi del SEE, o emessi da agenzie sovranazionali, a tasso fisso o variabile, o legati all'inflazione) da cui sono esclusi il 20% degli emittenti con i rating ESG più bassi all'interno di ciascuna categoria di emittenti e del debito sovrano.

A titolo esemplificativo, i criteri extra-finanziari monitorati possono includere:

- Criteri sociali: Spesa pubblica per l'istruzione (% del PIL): La spesa pubblica per l'istruzione (corrente, capitale e trasferimenti) è espressa come percentuale del PIL. Sono incluse le spese finanziate da trasferimenti da fonti internazionali al governo. Per "pubblica amministrazione" generalmente si intende il governo locale, regionale e centrale. (Fonte: Banca Mondiale)
- Criteri di governance: Percentuale di seggi detenute da donne nei parlamenti nazionali (%). Per donne in parlamento si intende la percentuale di seggi parlamentari in una camera singola o inferiore detenute da donne.
- Criteri ambientali: intensità di carbonio
Non sono stati designati parametri di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

- Rating ESG medio del fondo
- Rating ESG medio dell'universo d'investimento iniziale filtrato*
- Intensità di carbonio del fondo
- Intensità di carbonio dell'universo d'investimento iniziale
- Indicatore della spesa per sanità e istruzione per il fondo
- Indicatore della spesa per sanità e istruzione per l'universo d'investimento iniziale*
- Percentuale di investimenti sostenibili

Questi calcoli escludono le attività non ammissibili come definite dall'etichetta ISR

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nell'ambito dei suoi investimenti sostenibili, il portafoglio può investire in green bond (obbligazioni verdi), social bond (obbligazioni sociali) o sustainability linked bond, quando i fondi raccolti finanziano attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale e/o sociale o in sustainability linked bond associati a indicatori ambientali e/o sociali che, successivamente all'analisi del nostro team di analisti per le obbligazioni ecosostenibili, non risultino "esclusi". Infine, alcuni titoli emessi da emittenti sovrani e analizzati in base ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite che rispondono positivamente a una selettività interna sono considerati titoli in grado di dare un contributo positivo a un obiettivo A o S.

Tutti questi titoli sono successivamente oggetto di un'analisi approfondita per verificare che non arrechino alcun danno significativo a un obiettivo ambientale e/o sociale.

Infine, ci accertiamo che le società o gli emittenti sovrani nei quali investe il portafoglio applichino prassi di buona governance.

Gli investimenti che superano le tre fasi saranno considerati investimenti sostenibili. La definizione dettagliata è disponibile al seguente link <https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#politique-esg>

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di verificare che gli investimenti sostenibili di questa SICAV non causino alcun danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale sostenibile, il gestore finanziario delegato tiene conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) nelle sue decisioni di investimento.

La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management (<https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#prise-en-comptedes-pai>); inoltre, il gestore finanziario delegato applica le politiche di esclusione di Ostrum Asset Management.

— — In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Ostrum Asset Management tiene conto dei PAI a diversi livelli, come descritto nella metodologia pubblicata sul sito web Ostrum Asset Management <https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#prise-en-compte-despai> e riassunta di seguito:

1. Misura quantitativa dei PAI Ciascun PAI (obbligatorio e facoltativo) è calcolato in base ai dati forniti dal fornitore di dati MSCI ESG Research a livello di emittente, aggregati a livello di portafoglio.
2. Indicatori ESG e diritti umani e rating ESG forniti da un fornitore esterno di dati Se i PAI corrispondono a indicatori monitorati dal portafoglio, Ostrum Asset Management ne tiene conto mediante l'integrazione nella metodologia di rating o la

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

definizione di un vincolo d'investimento specifico per la SICAV. Ad esempio, l'intensità di carbonio della SICAV è controllata e deve essere inferiore all'intensità di carbonio dell'universo d'investimento filtrato (questi calcoli escludono le attività non ammissibili come definite dal label francese ISR)

- — In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Il gestore finanziario delegato applica politiche di esclusione, settoriali e worst offenders. Riguardano principalmente emittenti privati e possono essere consultate sul sito web di Ostrum Asset Management (www.ostrum.com) alla voce "ESG".

La SICAV, che non investe in emittenti privati, applica la politica di esclusione di Ostrum Asset Management solo per i paesi della lista nera (esclusione dei paesi che presentano carenze strategiche nelle disposizioni contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo)

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

La SICAV tiene conto dei 2 principali impatti negativi elencati nell'Allegato 1 sulla dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 che riguardano gli emittenti sovrani e quasi sovrani (la SICAV non investe in emittenti privati).

La metodologia è disponibile sul sito web di Ostrum Asset Management (<https://www.ostrum.com/fr/notre-documentation-rse-et-esg#prise-en-comptedes-pai>)

Se gli indicatori monitorati dalla SICAV corrispondono a uno o più PAI, questi vengono presi in considerazione dal gestore finanziario delegato nell'analisi degli emittenti (privati o sovrani) e sono inclusi nel rating complessivo (privato o sovrano) utilizzato al momento della decisione di investimento.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'inclusione dei criteri extra-finanziari avviene in due fasi:

- Analisi extra-finanziaria

La SICAV tiene conto dei criteri extra-finanziari, siano essi ambientali, sociali e di governance (ESG).

La politica di esclusione è applicabile all'universo d'investimento iniziale.

La SICAV applica le politiche di esclusione stabilite da Ostrum Asset Management (a titolo meramente esemplificativo). Sono disponibili sul sito web "www.ostrum.com".

Dopo aver escluso gli emittenti più controversi dall'universo degli investimenti, grazie alle politiche di esclusione attuate dal gestore finanziario delegato, i team d'investimento valutano sistematicamente, e per ciascun emittente sottostante, se le dimensioni extra-finanziarie incidono sul profilo di rischio di credito dell'emittente, sia in termini di rischio che di opportunità, e la loro probabilità di verificarsi. In tal modo, le dimensioni extra-finanziarie sono sistematicamente integrate nella valutazione del rischio e nell'analisi di base degli emittenti pubblici.

I titoli di debito e le obbligazioni governative, che non sono obbligazioni verdi (green bond), possono costituire fino al 70% del portafoglio. Tali titoli sono considerati non idonei per il label ISR, ma hanno un rating ESG.

Oltre a liquidità, derivati e attività non ammissibili, le restanti partecipazioni del portafoglio sono anche soggette a una valutazione ESG e alla qualità di tale valutazione rispetto a un universo di riferimento. Questi titoli "idonei" sono: obbligazioni verdi di emittenti sovrani, obbligazioni di emittenti quasi pubblici (agenzie sovranazionali, agenzie nazionali garantite ed enti territoriali) così come gli OICR. I green bond, le obbligazioni sociali, le obbligazioni di sostenibilità e le obbligazioni legate alla sostenibilità che possono essere detenute dall'OICVM saranno conformi almeno ai Green Bond Principles, ai Social Bond Principles, alle Sustainability Bond Guidelines (SBG) e ai Sustainability-linked Bond Principles rispettivamente. Tutti questi principi e linee guida sono pubblicati come parte dei "Principles" dell'ICMA (International Capital Market Association) e sono disponibili nella sezione finanza sostenibile del sito web dell'associazione: <https://www.icmagroup.org/sustainable-finance/> La percentuale di emittenti analizzati dal punto di vista ESG tra gli asset ISR "ammissibili" deve essere superiore al 90% nel lungo termine.

Il rating extra-finanziario degli Stati si basa sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS, in inglese, "Sustainable Development Goals" - SDG), che rappresentano i diciassette obiettivi stabiliti dagli Stati membri delle Nazioni Unite (ONU) per guidare la collaborazione internazionale verso lo sviluppo sostenibile.

La valutazione extra-finanziaria degli emittenti sovrani e assimilati (agenzie governative, enti locali, ecc.) realizzata dal gestore finanziario delegato si basa sull'Indice SDG, che a sua volta si basa sui 17 OSS. L'Indice SDG, reso disponibile a tutti i team di gestione, è pubblicato da SDSN (Sustainable Development Solutions Network, un'iniziativa globale delle Nazioni Unite) e dalla Bertelsmann Stiftung (una fondazione tedesca) per le obbligazioni sovrane.

L'Indice SDG raggruppa i dati disponibili per tutti i 17 OSS e fornisce una valutazione comparativa delle prestazioni degli Stati. Il suo ruolo principale è quello di aiutare ogni Stato (i) a identificare le priorità di sviluppo sostenibile e a mettere in atto un piano d'azione, ma anche (ii) a comprendere le sfide e a identificare le lacune che devono essere affrontate per raggiungere gli OSS entro il 2030. Inoltre l'indice consente a ogni Stato di confrontarsi con la sua regione d'origine, o con altri Stati "analoghi" classificati a livelli simili.

L'Indice SDG è un punteggio numerico compreso tra 0 (punteggio peggiore) e 100 (punteggio migliore), che traccia il progresso degli Stati nel raggiungimento di ciascuno degli OSS. Il rapporto prodotto dall'Indice SDG presenta anche le schede OSS per ogni Stato coperto.

Per valutare ciascuno di questi obiettivi, l'Indice SDG attinge sia ai dati ufficiali (riportati dai governi nazionali o da organizzazioni internazionali) che a quelli non ufficiali (raccolti da attori non governativi come istituti di ricerca, università, ONG e settore privato). La metà dei dati ufficiali utilizzati proviene da tre organizzazioni: OCSE, OMS e UNICEF.

Per maggiori informazioni si invitano gli investitori a consultare il sito web dell'Indice SDG: <https://www.sdgindex.org/>

A titolo esemplificativo, i criteri extra-finanziari monitorati possono includere:

- Criteri sociali: Spesa pubblica per l'istruzione (% del PIL): La spesa pubblica per l'istruzione (corrente, capitale e trasferimenti) è espressa come percentuale del PIL. Sono incluse le spese finanziate da trasferimenti da fonti internazionali al governo. Per "pubblica amministrazione" generalmente si intende il governo locale, regionale e centrale. (Fonte: Banca Mondiale)
- Criteri di governance: Percentuale di seggi detenute da donne nei parlamenti nazionali (%). Per donne in parlamento si intende la percentuale di seggi parlamentari in una camera singola o inferiore detenute da donne.
- Criteri ambientali: intensità di carbonio

Sebbene anche le obbligazioni non verdi siano soggette a una valutazione ESG basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile descritta in precedenza, i risultati della valutazione non vengono presi in considerazione in modo misurabile nella strategia ISR descritta di seguito (cfr. Titolo 2. Selezione degli emittenti).

- Selezione degli emittenti

La costruzione del portafoglio si basa su un approccio "Best-in-Universe".

Il rating ESG medio dell'universo degli attivi ISR "idonei" viene calcolato distinguendo da un lato le obbligazioni verdi di emittenti sovrani e dall'altro i titoli sovrani assimilati di agenzie sovranazionali, agenzie di garanzia ed enti territoriali.

- Per gli investimenti in titoli di Stato verdi: calcoliamo un rating ESG medio per l'universo d'investimento rielaborato estraendo il 20% degli emittenti con il rating più basso (compresi gli emittenti più controversi in base alle politiche di esclusione di Ostrum Asset Management e gli emittenti con il rating più basso) e ponderando il

restante 80% degli emittenti.

- Per gli investimenti di tipo sovrano, comprese le agenzie sovranazionali, le agenzie garantite e gli enti territoriali, calcoliamo anche un rating ESG medio per questo universo d'investimento rideterminato, estraendo il 20% degli emittenti con il rating più basso (compresi gli emittenti più controversi secondo le politiche di esclusione di Ostrum Asset Management e gli emittenti con il rating più basso), e questo rating ESG viene ponderato per il restante 80% degli emittenti.

La SICAV deterrà almeno il 40% di investimenti sostenibili.

La SICAV deve anche ottenere un punteggio migliore rispetto al suo universo su 2 degli indicatori A e S:

- Mantenere l'intensità di carbonio della SICAV al di sotto dell'intensità di carbonio dell'universo d'investimento iniziale (questi calcoli escludono le attività non ammissibili come definite dall'etichetta ISR).
- Mantenere un indicatore di spesa per sanità e istruzione della SICAV migliore dell'indicatore di spesa per sanità e istruzione dell'universo di investimento iniziale.

Questi calcoli escludono le attività non ammissibili come definite dall'etichetta ISR

La SICAV applica le politiche di esclusione di Ostrum Asset Management.

L'approccio ISR della SICAV potrebbe portare a una sottorappresentanza di alcuni emittenti a causa di un rating ESG inadeguato.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Ottenere un rating ESG medio per la SICAV superiore al rating ESG medio dell'universo di investimento iniziale filtrato.
- Mantenere l'intensità di carbonio della SICAV al di sotto dell'intensità di carbonio dell'universo d'investimento iniziale (questi calcoli escludono le attività non ammissibili come definite dall'etichetta ISR).
- Mantenere un indicatore di spesa per sanità e istruzione della SICAV migliore dell'indicatore di spesa per sanità e istruzione dell'universo di investimento iniziale.
- Applicazione delle politiche di esclusione stabilite da Ostrum Asset Management (a titolo meramente esemplificativo).
- Detenere almeno il 40% di investimenti sostenibili

Le politiche di esclusione di Ostrum Asset Management sono disponibili all'indirizzo www.ostrum.com alla voce "ESG".

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Non applicabile. La SICAV non investe in emittenti privati

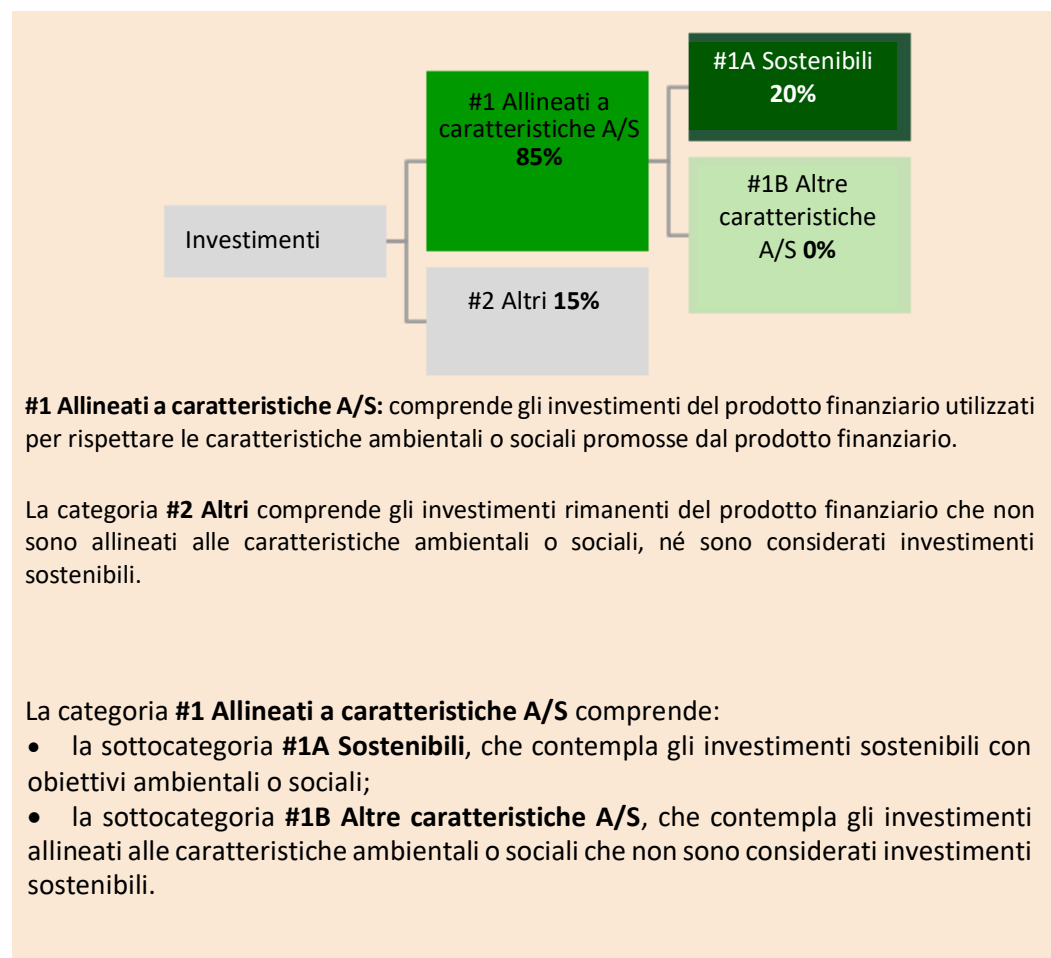
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

La quota di investimenti allineati alle caratteristiche A/S è di almeno l'85%, di cui almeno il 40% in investimenti sostenibili.

La SICAV può investire fino al 15% del suo patrimonio netto investito in strumenti non allineati alle caratteristiche di A/S.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dalla SICAV.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il gestore finanziario ritiene preferibile, per motivi di prudenza, indicare che la

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:**

quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale**

(CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative**

(OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

percentuale degli investimenti della SICAV in attività allineate con gli obiettivi ambientali e sociali della Tassonomia rappresenta lo 0% del patrimonio netto della SICAV, alla data del presente allegato

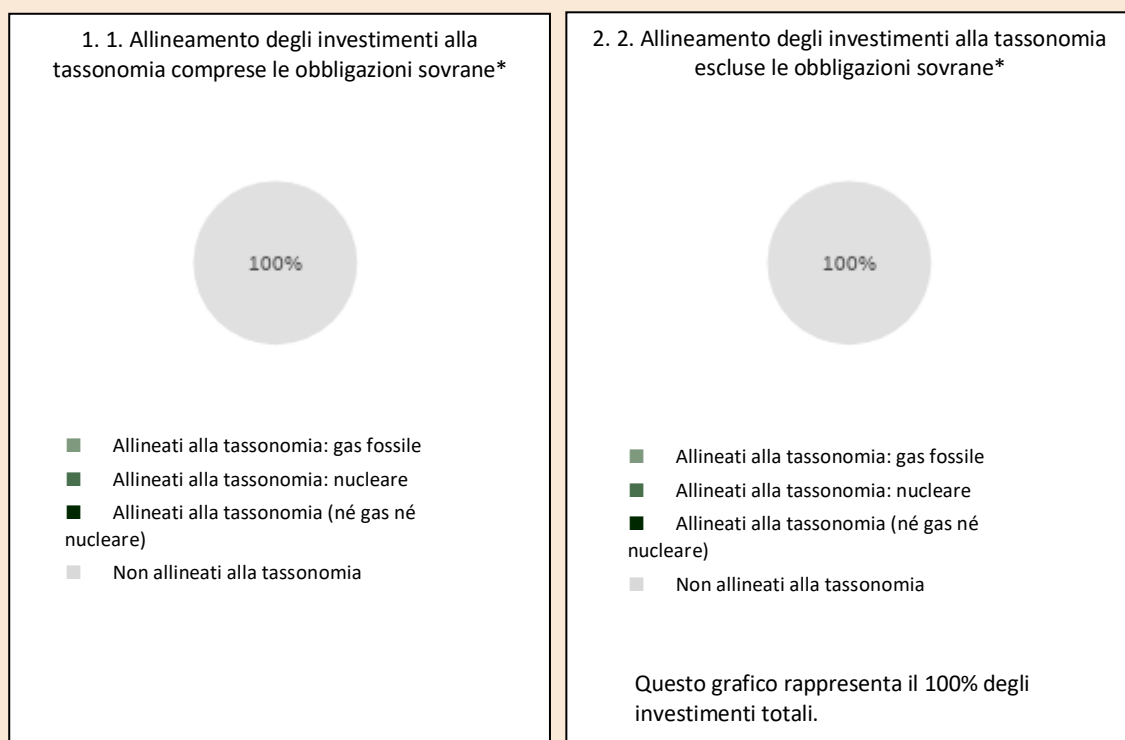
● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?¹**

Sì: Gas fossile Energia nucleare

No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*** Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici (mitigazione dei cambiamenti climatici) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia è pari allo 0%. Pertanto, anche la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti ai sensi del Regolamento UE sulla tassonomia è fissata allo 0%.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non viene applicato un investimento minimo in investimenti sostenibili con obiettivo ambientale



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è fissata allo 0%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I seguenti investimenti sono inclusi nella voce "#2 Altri": titoli privi di rating ESG/titoli privi di un indicatore per calcolare l'intensità di carbonio, la percentuale di OICR non allineati, contratti a termine (derivati) negoziati su mercati regolamentati od over-the-counter esclusivamente a fini di copertura, pronti contro termine di impiego per la gestione della liquidità e l'ottimizzazione del reddito e della performance del fondo.

Le informazioni sull'elenco delle classi di attività e degli strumenti finanziari utilizzati e sul loro impiego sono riportate nel presente prospetto alla voce "Descrizione delle classi di attività e degli strumenti finanziari in cui l'OICVM intende investire".

Le salvaguardie ambientali o sociali minime non sono applicate sistematicamente.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.ostrum.com/en/fund/372/ostrum-sri-euro-sovereign-bonds>